

Verbale incontro 7 giugno 2011 - Sala riunioni Piazza Fiera n. 3 ore 9.30

Presenti:

Per l'Amministrazione

Paola Borz, direttore Ufficio Gestione e Organizzazione in sostituzione del dott. Fedrigotti

Walter Versini Medico competente della PAT

Michele Tommasini Medico competente della PAT

Lanfranco Barozzi Responsabile Nucleo prevenzione e protezione

Maurizio Daldon Nucleo prevenzione e protezione che verbalizza

Per le Organizzazioni Sindacali

Paolo Mazzola rappresentante sindacale FENALT e RLS

Roberto Valcanover rappresentante sindacale CISL e RLS

Moreno Marighetti rappresentante sindacale CGIL

Paolo Giacomoni rappresentante sindacale CGIL

Marino Spina rappresentante sindacale UIL e RLS

Fiorenzo Begher rappresentante sindacale CGIL e RLS

Oggetto incontro: Attivazione in PAT del software di misurazione dei tempi di utilizzo del videoterminale per la valutazione del rischio di esposizione al VDT.

La dott.ssa Paola Borz introduce l'incontro ed illustra, in modo sintetico, l'importanza per l'Amministrazione di dotarsi di uno strumento che permetta la corretta ed oggettiva valutazione dei rischi per chi opera al videoterminale. A tal riguardo sottolinea che, laddove possibile, solo la valutazione oggettiva ed articolata di tutti i rischi, e nello specifico di quello derivante dall'uso del VDT, consente di adempiere correttamente agli obblighi e di garantire i diritti previsti dal D.L.vo n.81/08 in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Di seguito sono stati affrontati dai partecipanti i seguenti argomenti:

1. Discussione in merito ai risultati delle sperimentazioni eseguite attraverso misurazione dei tempi di utilizzo del vdt mediante software. Tali risultati confermano che la valutazione mediante check list autocertificate non è attendibile. Infatti la misurazione attraverso software svolta in via sperimentale, ha fatto "emergere" come videoterminalisti (ai sensi del decreto 81, cioè uso abituale e/o sistematico del vdt per almeno 20 ore settimanali) un significativo numero di dipendenti che in precedenza non risultavano negli elenchi di esposizione al rischio redatti attraverso le autocertificazioni. Al contempo, la misurazione ha evidenziato che un altrettanto

significativo numero di dipendenti, non risultava essere videoterminalista pur avendolo precedentemente autocertificato.

2. E' stato ricordato dai Medici Competenti che la comunità scientifica concorda che valutare i rischi da esposizione al VDT attraverso strumenti di misurazione oggettiva (ndr software di misurazione) sia l'unico sistema di validità scientifica. Cosa che ormai avviene da tempo in alcuni paesi del nord Europa;
3. Per quanto riguarda la problematica riguardante la possibile violazione dei diritti di Privacy, è stato ricordato da Barozzi che il Dipartimento Innovazione ha fornito al Garante di tale materia, gli opportuni e appropriati chiarimenti sulle modalità di funzionamento e utilizzo del software da parte dell'Amministrazione. In un secondo momento, a distanza di alcuni mesi dalla precedente comunicazione, il medesimo dipartimento, ha comunicato al Garante che ora la PAT, in assenza di controindicazioni espresse dal Garante stesso, ritiene di poter proseguire con le fasi di installazione ed attivazione del software;
4. sono state fornite alcune informazioni sulle migliorie approntate al software:
 - per tutelare la riservatezza dei dati ed il criterio di non eccedenza della tenuta degli stessi, il software, -come elemento base necessario per la valutazione- indica esclusivamente il valore quantitativo di utilizzo giornaliero del videoterminale (min. utilizzo al giorno del vdt), senza fornire informazioni sul momento (ora precisa) dell'utilizzo. Da tale elemento base di misurazione, il software svolge le operazioni necessarie per consentire la valutazione del rischio;
 - installazione del software da remoto su tutte le macchine in modalità dormiente (non attivo -sleeping mode);
 - possibilità da parte del lavoratore di disattivare o attivare il rilevamento, sulla base dei criteri di valutazione adottati;
 - scarico dati su server dedicato, visibile solo agli amministratori (in linea generale gli RSPP della PAT);
 - miglioramenti grafici e di usabilità per favorire gli utenti.

Alla fine della discussione, sono stati concordati i criteri per l'introduzione del software di rilevazione dei tempi di utilizzo del videoterminale nella PAT.

1. Informatica Trentina provvederà ad installare il software da remoto su tutti i pc;
2. il software sarà attivato dagli stessi lavoratori, previa specifica comunicazione, con contratti part-time orizzontali maggiori o uguali alle 28 ore e part-time verticale annuo, oltre che dal personale a tempo pieno. Altre modalità per la non attivazione del software, potranno essere concordate (se adeguatamente motivate), fra dirigenza e

- lavoratori che svolgono particolari mansioni (es tecnici con attività documentata prevalente in servizio esterno o missione);
3. sarà redatta e trasmessa specifica circolare informativa ai dirigenti ed ai lavoratori sulle modalità di svolgimento della valutazione, della installazione del software e del funzionamento dello stesso;
 4. le OOSS saranno informate riguardo il punto precedente e sui vari step della fase di installazione;
 5. la valutazione attraverso il software avverrà di norma ogni 3 anni. Sarà comunque da svolgere anche in occasione di ogni cambio di struttura o posizione/attività lavorativa dei vari dipendenti e dovrà essere attivata anche in caso di nuove assunzioni di lavoratori aventi le caratteristiche di cui al punto 2. Ogni valutazione del rischio, per garantire la maggior oggettività del dato, durerà circa 12 mesi;
 6. il risultato della misurazione sarà consegnato ai vari datori di lavoro con un report per ogni lavoratore su base settimanale e non su base giornaliera;
 7. l'avviamento delle installazioni, sarà affidato a Informatica Trentina e, compatibilmente con le verifiche che saranno svolte, dovrebbe iniziare a fine estate del corrente anno. Si prevede fin d'ora un incontro con le OOSS dopo 6 mesi di attivazione del sistema per valutarne l'andamento e predisporre eventuali aggiustamenti.

Alle ore 11.30 l'incontro è concluso e si concorda con quanto sopra verbalizzato:

Nome e Cognome	Data	Firma
Paola Borz		
Walter Versini		
Michele Tommasini		
Lanfranco Barozzi		
Paolo Mazzola		
Roberto Valcanover		
Moreno Marighetti		
Paolo Giacomoni		
Marino Spina		
Fiorenzo Begher		
Il verbalizzante Maurizio Daldon		

